



Roma lì 10 settembre 2015

Al Presidente della Regione Lazio  
Nicola Zingaretti

Al Capo di Gabinetto del Presidente  
Dott. Andrea Baldanza

Al Segretario Generale della Giunta  
Dott. Andrea Tardiola

Al Direttore alle Risorse Umane  
Dott. Alessandro Bacci  
LORO SEDI

p.c. Alla Procura Regionale della Corte dei Conti  
Via A. Baiamonti, 25  
00195 Roma

All' Autorità Nazionale Anticorruzione  
Via Marco Minghetti, 10  
00187 Roma

Oggetto: determina G08442 dell'08 luglio 2015.

Le scriventi OO.SS. devono prendere atto che a fronte di una politica nei confronti dei dipendenti di ruolo della Regione Lazio, palesemente finalizzata ad una riduzione complessiva dei diritti, giuridici ed economici e ad una marginalizzazione nei processi amministrativi, la Giunta Regionale privilegia scelte esterne, attraverso Direttori esterni, contratti a tempo determinato, di prestazione coordinata e continuativa e consulenze varie (magari denominate assistenza tecnica), in un numero mai riscontrato in precedenza e che supera, di gran lunga, quantitativamente, tutte le precedenti Giunte avvicendatesi negli ultimi 20 anni.

Tutto ciò senza che nella grande maggioranza dei casi, esistano i presupposti per tale scelte, in particolare per quanto riguarda la mancanza di risorse interne, adeguate a sopperire alle varie esigenze di Istituto.

Per ultimo, le scriventi rilevano come la Direzione Formazione, con determinazione n. G08442 dell'08 luglio 2015, abbia proceduto all'attribuzione di n. 6 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per tre anni, per una spesa di circa un milione e mezzo di euro mentre, con determinazione n.

G05786 del 13/05/2015, la stessa Direzione ha indetto una gara, per il modico importo di € 8.000.000,00 + IVA (diconsi otto milioni), per un contratto triennale di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del POR LAZIO FSE 2014/2020. Ma allora, questi 6 incarichi erano così indispensabili?

In un momento in cui vengono richiesti forti sacrifici ai dipendenti regionali ed in cui si continua a fare cassa solo sui dipendenti di ruolo, non appare assolutamente accettabile che si continui a fare ricorso impunemente a risorse esterne con un enorme sperpero di denaro pubblico, sul quale si auspica un doveroso intervento delle competenti Autorità.

Le scriventi Organizzazioni sindacali chiedono un immediato intervento delle SS.LL., ciascuno per la parte di propria competenza, finalizzato alla revoca del provvedimento in oggetto e a ripristinare condizioni di buona amministrazione e di oculata gestione del denaro pubblico, attraverso un drastico ridimensionamento della spesa per personale esterno in senso lato.

FP CGIL  
P. Terrasi

CISL FP  
R. Coniglio

UIL FPL  
F. Marcoccia

DIRER  
R. Bernardeschi

CIDA  
F. Mazzotta

CSA  
V. Secco